

# La Fanfulla sta dalla parte dei disabili

*Parteciperà a un programma che coinvolge 35 atleti portatori di handicap mentale*

**LODI** Un progetto che consenta a soggetti disabili di praticare lo sport in condizioni di integrazione effettiva, fianco a fianco di atleti normodotati, in una società sportiva come tante. Lo hanno elaborato i responsabili regionale e provinciale della Federazione italiana sport disabili (Fisd), Claudio Minervino e Lavinia Carolina Covi, trovando terreno fertile nella disponibilità manifestata dall'Atletica Fanfulla Lodigiana Coop. Il club presieduto da Alessandro Cozzi, che conta qualcosa come 190 tesserati, ha infatti creato una sezione riservata ai portatori di handicap, provvedendo ad affiliarsi alla Fisd. Il contatto è

■ **In collaborazione con i Cse e i Cfp di Lodi e Casale, la nuova sezione si occuperà anche di nuoto e di ginnastica**



Il presidente fanfullino Sandro Cozzi

maturo grazie ad Alessandra Sanna e Federico Nettuno: già da qualche tempo infatti i due atleti giallorossi collaborano con la Fisd ad un programma di promozione sportiva rivolto a circa 35 portatori di handicap mentale che fanno riferimento ai centri di formazione professionale e ai centri socioeducativi di Lodi e Casale, oltre che alla cooperativa so-

ciale Il Ponte, sempre di Casalpuusterlengo. «Si tratta di un gruppo di persone di età compresa tra i 15 e i 40 anni - spiega Minervino - che dal novembre dello scorso anno abbiamo avviato alla pratica sportiva del nuoto, dell'atletica leggera e della ginnastica, in tutte le sue declinazioni. Una volta avviato il lavoro, avevamo due possibilità: creare una nuova so-

## I "NUMERI" GIALLOROSI

### Cozzi e i suoi collaboratori guidano un esercito composto da 190 atleti

■ Sono 190 gli atleti tesserati per la Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana per l'anno 2000 e qualche nuova adesione potrebbe aggiungersi nelle prossime settimane. I ragazzi sono 102, le ragazze 88, divisi nelle sette categorie federali. In campo maschile la Fanfulla può contare su 9 Esordienti (classe '89/90), 20 Ragazzi ('87/88), 15 Cadetti ('85/86), 10 Allievi ('83/84), 7 Juniores ('81/82), 7 Promesse ('78/79/80), 31 Seniores più 3 Amatori. In campo femminile vestiranno i colori giallorossi 8 Esordienti, 22 Ragazze, 12 Cadette, 17 Allieve, 8 Juniores, 9 Promesse e 12 Seniores. A questi vanno aggiunti oltre una ventina di miniatleti dei centri di avviamento allo sport che prendono parte all'attività Csi nella categoria Pulcini, che la federazione non contempla. La Fanfulla può contare su sezioni "extraprovinciali" a Milano e a Sesto Calende e può giovarsi di una dozzina di allenatori altamente qualificati.

cietà esclusivamente dedicata allo sport disabili, oppure procedere sulla strada della più completa integrazione, chiedendo la collaborazione di una "normale" società sportiva. L'adesione del direttivo della Fanfulla alla proposta della Fisd è stata immediata. «E' una scelta culturale - spiega il presidente Cozzi -, sicuramente educativa per i molti giovani

che fanno sport con noi. Non siamo una società di conservatori, abbiamo accolto bene la novità: certo avremo bisogno dell'aiuto di chi si occupa di queste cose già da tempo». Minervino spiega come procederà il lavoro. «Siamo in una situazione di polisportiva pur in una società che svolge una specifica attività nel campo dell'atletica leggera - sottoli-

nea - I ragazzi continueranno a praticare anche il nuoto e la ginnastica, con una avvertenza: a guidarli nella scelta non saranno i risultati, ma il loro gradimento per la disciplina». In altre parole, se un atleta offre migliori prestazioni, ad esempio, nel nuoto, ma trova maggiore gratificazione nella ginnastica, sarà a quest'ultima attività che verrà indirizzato. «I tecnici che lavorano con noi - continua il responsabile della Fisd - sono tutti muniti di patentino federale: dal punto di vista fisico il disabile mentale è un atleta come gli altri, anche se evidentemente necessita di attenzioni particolari. Per questo operiamo in collaborazione con gli operatori dei Cfp e dei Cse. A Casalpuusterlengo usufruiamo degli impianti della "Ducaton", a Lodi della pista della Faustina e della palestra Do Diesis. Ma sull'inadeguatezza delle strutture sportive ci sarebbe molto da dire».

Fanfulla e Fisd si presenteranno alla città con una grande manifestazione, in programma il 13 e 14 maggio: si tratta di una tappa dei Giochi regionali di atletica per disabili, che raccoglierà alla Faustina circa 300 atleti di tutta la Lombardia. Un bell'inizio.